



GIUBILEO 2025  
**PELEGRINI  
DI SPERANZA**

**24 dicembre 2024:  
apre la Porta Santa della  
Basilica di San Pietro**

L'attesa della venuta del Signore, che caratterizza ogni Avvento e che si fa più intensa man mano che si avvicina alla Notte Santa, si sperimenta ancora più forte quest'anno, in cui la Chiesa guarda anche alla Porta Santa della Basilica di San Pietro, che sarà aperta

dal Santo Padre il 24 dicembre, poco prima della Messa della Vigilia, inaugurando così il Giubileo ordinario del 2025 che avrà inizio nelle singole diocesi il 28 dicembre. Il motto "Pellegrini di Speranza" prescelto da papa Francesco per l'Anno Santo, sottolinea che stiamo per iniziare un vero e proprio pellegrinaggio con e verso Cristo, nostra Speranza, in cui siamo chiamati a rinnovare la nostra fede personale per riconoscerlo presente e operante nella Chiesa e nel mondo, anche nel volto dei fratelli più poveri e sofferenti. ■

**La Porta Santa di San Pietro**

La Porta Santa di San Pietro viene aperta dal Papa solo in occasione del Giubileo e il gesto identifica l'inizio dell'Anno Santo. La prima notizia di questo rito riporta al 1500, ad opera di papa Alessandro VI. Attualmente, il muro che sigilla la Porta viene smantellato nei giorni precedenti alla sua apertura. Durante questo momento viene estratta dal muro una cassetta che è rimasta murata dentro dall'ultimo Anno Santo. In essa si trova la chiave che permette di aprire la Porta, e il Papa ne spinge i battenti in modo simbolico. Anche per motivi di sicurezza, è stato invece abbandonato l'uso del martello con il quale durante il rito si colpiva il diaframma di mattoni che la chiudeva.



La Porta Santa della Basilica di San Pietro. Opera dello scultore Vico Consorti, la Porta fu un dono a papa Pio XII da parte di Francesco von Streng, vescovo di Lugano e Basilea e della sua comunità, come ringraziamento al Signore per aver risparmiato la Svizzera dalla guerra.

Da quel momento la Porta rimane aperta tutto l'anno per il passaggio dei pellegrini. Con questo gesto, non solo chi arriva a Roma vive in senso pieno l'indulgenza legata all'Anno Santo, ma il passaggio sta anche a significare che il proprio cammino di conversione è arrivato all'incontro con Cristo, la "Porta" che ci unisce al Padre. La Porta sempre aperta per chi si converte.

[iubilaeum2025.va](http://iubilaeum2025.va)

**CALENDARIO**

(23-29 dicembre 2024)

IV sett. di Avvento - IV sett. del Salterio.

**23 L Leviamo il capo: è vicina la nostra salvezza.** I vicini e i parenti si rallegrano con Elisabetta per la nascita del Battista. Sia il nostro cuore aperto alla misericordia e alla grazia. *S. Giovanni da Kety; S. Ivo.* Mt 3,1-4.23-24; Sal 24; Lc 1,57-66.

**24 M Canterò per sempre l'amore del Signore.** Il canto di Zaccaria ripercorre la storia del suo popolo e riconosce nel figlio Giovanni il Precursore del Messia atteso. *S. Delfino; S. Irmina.* 2Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Sal 88; Lc 1,67-79. **Apertura Porta Santa della Basilica di San Pietro. Inizia l'Anno Santo 2025.**

**25 M NATALE DEL SIGNORE (s, bianco).** Oggi è nato per noi il Salvatore. Il bimbo deposto nella mangiatoia è il Salvatore; un angelo dona l'annuncio ai pastori. La grandezza di Dio va oltre l'apparenza. Notte: Is 9,1-6; Sal 95; Tt 2,11-14; Lc 2,1-14.

**26 G Ottava di Natale; S. Stefano (f, rosso).** Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito. Nelle difficoltà seguiamo l'insegnamento di Gesù ai Dodici: prudenza e purezza interiore. *B. Secondo Pollo.* At 6,8-10.12; 7,54-60; Sal 30; Mt 10,17-22.

**27 V Ottava di Natale; S. Giovanni ap. ev. (f, bianco).** Gioite, giusti, nel Signore. Il sepolcro vuoto non atterrisce chi è già provato dalla crocifissione e morte di Gesù... proprio lì, il discepolo, «vide e credette». *S. Fabiola.* 1Gv 1,1-4; Sal 96; Gv 20,2-8.

**28 S Ottava di Natale; Ss. Innocenti martiri (f, rosso).** Chi dona la sua vita risorge nel Signore. Con la fuga in Egitto Matteo suggerisce che per questa famiglia non ci sono particolari privilegi rispetto alle altre. 1Gv 1,5-2,2; Sal 123; Mt 2,13-18.

**29 D S. Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe / C (f, bianco).** Tempo di Natale - I sett. del Salterio. *S. Tommaso Becket.* 1Sam 1,20-22.24-28; Sal 83; 1Gv 3,1-2.21-24; Lc 2,41-52.

Lucia Giallorenzo

**Piccolo vocabolario dell'Avvento / 4**

**Fede.** La fede ci fa confidare nelle promesse divine e credere che ciò che Dio ha deciso certamente si compie con l'incarnazione del suo Figlio. Questa fede nutre anche la speranza: nulla può far vacillare chi ormai ha scelto di camminare con decisione sul cammino di Dio e guarda alla meta. Modello di fede è Maria, che, con il suo "sì", si è lasciata coinvolgere pienamente dallo Spirito di Dio nella sua storia d'amore.

**Obbedienza.** L'Avvento e il Natale sono per cuori forti e determinati, per chi decide di dare un senso profondo alla propria vita, per chi si lascia trasformare da Dio. E l'obbedienza a lui la grande opera che dobbiamo compiere: mettere la nostra volontà al servizio della sua, come ha fatto Maria. Permettere, anche con il nostro piccolo "sì", il compiersi delle sue promesse. Certo, nulla è impossibile a Dio, ma è lui che sceglie di manifestare la propria potenza nei piccoli, in chi in lui crede e a lui conforma la propria volontà.

**LA DOMENICA.** Periodico religioso n. 4/2024 - Anno 103 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: [clienti.ladomenica@stpauls.it](mailto:clienti.ladomenica@stpauls.it) CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa LENGLET IMPRIMEURS - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici. \* Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.



**4**



IV DOMENICA DI AVVENTO / C

S. Francesca Saverio Cabrini - 22 dicembre 2024

**LA DOMENICA**



G. TREVISAN

**IL SIGNORE CI PREPARA OGGI ALL'INCONTRO**

Tre giorni dal suo Natale, il Signore ci prepara, oggi, all'"incontro". Con il profeta Michea, il Signore ci dà appuntamento nella "piccola" città. Affrettiamoci quindi a lasciare le grandezze inutili del mondo e, talvolta, della Chiesa, per sposare la piccolezza, la "minorità". Alla scuola di Maria! Con la Lettera agli Ebrei, ci ricorda che è giunto a termine il tempo in cui si andava a Dio per mezzo di sacrifici rituali. È Dio che viene a noi; è Dio che scende e si sacrifica. Ormai egli aspetta da noi l'offerta della nostra volontà. Insieme offriamo al Signore i sacrifici che nascono dal cuore!

Con il Vangelo ci mostra infine il primo sussulto di gioia dell'incarnazione, unito a un immenso senso di meraviglia: "Da dove mi viene la grazia di una tale visita?". Lasciamoci sorprendere! Apriamo il cuore alle novità di Dio! Scegliamo la "minorità", uniamo amorosamente la nostra volontà alla volontà di Dio e lasciamoci visitare dalla gioia divina! Così, durante l'Anno santo, potremo accogliere e donare al mondo colui che è la Pace.

fr. Antoine-Emmanuel, *Frat. Monast. di Gerusalemme, Firenze*

■ *La fede di Maria, di colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto, apre uno squarcio nella tenebra del mondo. La creazione tutta gioisce, la cugina la benedice e il suo bambino esulta nel grembo, il Figlio di Dio entra nel mondo e dice al Padre: «Ecco, io vengo per fare la tua volontà».*

**ANTIFONA D'INGRESSO** (Cf. Is 45,8) *in piedi*  
**Stillate, cieli, dall'alto, le nubi facciano piovere il Giusto; si apra la terra e germogli il Salvatore.**

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi. **A - E con il tuo spirito.**

**ATTO PENITENZIALE** *si può cambiare*

C - Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio, fonte di riconciliazione e di comunione.

*Breve pausa di silenzio.*

C - Pietà di noi, Signore.

**A - Contro di te abbiamo peccato.**

C - Mostraci, Signore, la tua misericordia.

**A - E donaci la tua salvezza.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

- Signore, pietà.
- Cristo, pietà.
- Signore, pietà.

*Non si dice il Gloria.*

**ORAZIONE COLLETTA**

C - Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre: tu, che all'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione di Cristo tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce guidaci alla gloria della risurrezione. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

*Oppure:*

C - O Dio, che per attuare il tuo disegno di amore hai scelto l'umile figlia di Sion, dona alla Chiesa di aderire pienamente al tuo volere, perché, imitando l'obbedienza del tuo Figlio, si offra a te in perenne cantico di lode. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

**LITURGIA DELLA PAROLA**

**PRIMA LETTURA** *Mi 5,1-4a* *seduti*

*Da te uscirà per me colui che deve essere il dominatore in Israele.*

**Dal libro del profeta Michèa**

Così dice il Signore: «E tu, Betlemme di Èfrata, così piccola per essere fra i villaggi di Giuda, 17

da te uscirà per me colui che deve essere il dominatore in Israele; le sue origini sono dall'antichità, dai giorni più remoti.

<sup>2</sup>Perciò Dio li metterà in potere altrui, fino a quando partorirà colei che deve partorire; e il resto dei tuoi fratelli ritornerà ai figli d'Israele. <sup>3</sup>Egli si leverà e pascerà con la forza del Signore, con la maestà del nome del Signore, suo Dio.

Abiteranno sicuri, perché egli allora sarà grande fino agli estremi confini della terra. <sup>4</sup>Egli stesso sarà la pace!».

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

## SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 79/80

**R** Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.



Tu, pastore d'Israele, ascolta, / seduto sui cherubini, risplendi. / Risveglia la tua potenza / e vieni a salvarci.

Dio degli eserciti, ritorna! / Guarda dal cielo e vedi / e visita questa vigna, / proteggi quello che la tua destra ha piantato, / il figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

Sia la tua mano sull'uomo della tua destra, / sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte. / Da te mai più ci allontaneremo, / facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.

## SECONDA LETTURA

Eb 10,5-10

*Ecco, io vengo per fare, o Dio, la tua volontà.*

**Dalla lettera agli Ebrei**

Fratelli, <sup>5</sup>entrando nel mondo, Cristo dice: «Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato. <sup>6</sup>Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato. <sup>7</sup>Allora ho detto: «Ecco, io vengo – poiché di me sta scritto nel rotolo del libro – per fare, o Dio, la tua volontà»».

<sup>8</sup>Dopo aver detto: «Tu non hai voluto e non hai gradito né sacrifici né offerte, né olocausti né sacrifici per il peccato», cose che vengono offerte secondo la Legge, <sup>9</sup>soggiunge: «Ecco, io vengo per fare la tua volontà». Così egli abolisce il primo sacrificio per costituire quello nuovo. <sup>10</sup>Mediante quella volontà siamo stati santificati per mezzo dell'offerta del corpo di Gesù Cristo, una volta per sempre.

18 Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

## CANTO AL VANGELO

(Lc 1,38) in piedi

**Alleluia, alleluia.** Ecco la serva del Signore: avvinga per me secondo la tua parola. **Alleluia.**

## VANGELO

Lc 1,39-45

*A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me?*



**Dal Vangelo secondo Luca**

**A - Gloria a te, o Signore.**

<sup>39</sup>In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda.

<sup>40</sup>Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. <sup>41</sup>Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo <sup>42</sup>ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! <sup>43</sup>A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? <sup>44</sup>Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. <sup>45</sup>E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Parola del Signore. **A - Lode a te, o Cristo.**

## PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

**Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.** Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

## PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, esultiamo di gioia per il Signore che, per l'obbedienza di Maria, viene nel mondo per salvarci e liberarci dal peccato.

Letture - Preghiamo insieme:

**R** Per il "sì" di Maria, salvaci Signore.

**1.** Per il Papa e per tutti i pastori della Chiesa: sappiano far loro l'umile obbedienza di Maria, e con il loro servizio trasmettano a tutti la gioia di Dio. Preghiamo:

**2.** Per i responsabili delle nazioni: ispirati dal Vangelo favoriscano la pace e l'azione dei missionari della carità, e difendano con leggi giuste la dignità di ogni vita umana. Preghiamo:

**3.** Per le madri in attesa di un figlio: ricevano sostegno sociale, comprensione sul posto di lavoro, affetto nella famiglia; come Maria, possano vivere questo tempo in gioiosa letizia. Preghiamo:

**4.** Per la nostra comunità: ristorati alla Cena dell'Agnello, trasfigurati dallo Spirito, ammaestrati dalla Parola ascoltata, ognuno di noi possa essere luce e benedizione per il mondo. Preghiamo:

*Intenzioni della comunità locale.*

C - O Padre, fonte di luce e di amore, accogli la nostra umile preghiera e trasforma i nostri cuori. Fa' che, sull'esempio della madre del tuo Figlio, impariamo ad attingere da te la nostra gioia per portarla ai fratelli e alle sorelle che incontriamo. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

### ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accogli, o Signore, i doni che abbiamo deposto sull'altare e consacrati con la potenza del tuo Spirito che santificò il grembo della Vergine Maria. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

### PREFAZIO

*Si suggerisce il Prefazio dell'Avvento II/A: Maria nuova Eva, Messale 3a ed., pag. 332.*

È veramente giusto rendere grazie a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti glorifichiamo per il mistero della Vergine Madre. Dall'antico avversario venne la rovina, dal grembo verginale della figlia di Sion è germinato colui che ci nutre con il pane degli angeli e sono scaturite per tutto il genere umano la salvezza e la pace. La grazia che Eva ci tolse ci è ridonata in Maria. In lei, Madre di tutti gli uomini, la maternità, redenta dal peccato e dalla morte, si apre al dono della vita nuova. Dove abbondò la colpa, sovrabbonda la tua misericordia in Cristo nostro salvatore. E noi, nell'attesa della sua venuta, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo l'inno della tua lode: **Tutti - Santo, Santo, Santo...**

**Padre nostro** che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

### ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Cf. Is 7,14)

**Ecco, la Vergine concepirà e darà alla luce un figlio: lo chiamerà Emmanuele, Dio con noi.**

*Oppure:*

(Cf. Lc 1,45)

**Beata sei tu, Vergine Maria, perché hai creduto: in te si è compiuta la parola del Signore.**

### ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Dio onnipotente, che ci hai dato il pegno della redenzione eterna, ascolta la nostra preghiera: quanto più si avvicina il grande giorno della nostra salvezza, tanto più cresca il nostro fervore, per celebrare degnamente il mistero della nascita del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

**PROPOSTE PER I CANTI:** da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* O Redentore dell'uomo (454); *Innalzate nei cieli* (453). *Salmo responsoriale:* M° S. Militello; *oppure:* Ha sete di te, Signore, l'anima mia (416). *Processione offertoriale:* O Dio dell'universo (308). *Comunione:* Signore, vieni (459); *Vieni fra noi* (758). *Congedo:* *Acqua di fonte cristallina* (21).

### PER ME VIVERE È CRISTO

«Beata colei che ha creduto»: Maria ha anticipato, nel mistero dell'Incarnazione, anche la fede eucaristica della Chiesa. Quando, nella Visitazione, porta in grembo il Verbo fatto carne, ella si fa, in qualche modo, «tabernacolo» – il primo «tabernacolo» della storia – dove il Figlio di Dio, ancora invisibile agli occhi degli uomini, si concede all'adorazione di Elisabetta, quasi «irradiando» la sua luce attraverso gli occhi e la voce di Maria. E lo sguardo rapito di Maria nel contemplare il volto di Cristo appena nato e nello stringerlo tra le sue braccia, non è forse l'inarrivabile modello di amore a cui deve ispirarsi ogni nostra comunione eucaristica?

– San Giovanni Paolo II

### scintille\*

Se avete grossi difetti non fa niente. Si atteneranno con il crescere del vostro amore, oppure resteranno sino alla fine della vita, per rendervi umili ed indulgenti verso gli altri.

– Magdeleine Hutin, religiosa